



---

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità  
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

---

# Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 84  
Sintesi nazionale

---

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)  
Dati relativi alla settimana 13/12/2021-19/12/2021  
(aggiornati al 21/12/2021)

---



**Aggiornamento 21 dicembre 2021 - Periodo di riferimento: 13/12/2021-19/12/2021**

***Headline della settimana:***

*Da nove settimane consecutive si registra un aumento rapido e generalizzato del numero di nuovi casi di infezione. A livello nazionale l'incidenza settimanale ha superato la soglia di 350 casi per 100,000 abitanti.*

*La velocità di trasmissione nella settimana di monitoraggio si mantiene al di sopra della soglia epidemica nella maggior parte delle regioni Italiane.*

*È stabilmente e significativamente sopra la soglia epidemica l'Rt calcolato sui soli casi ospedalizzati a livello nazionale con un continuo aumento del numero di persone ricoverate nei reparti ospedalieri di area medica e terapia intensiva. Questo sta imponendo una revisione organizzativa delle prestazioni assistenziali erogate a favore dei pazienti Covid-19.*

*Diminuisce la percentuale di casi identificati a livello nazionale attraverso l'attività di tracciamento dei contatti e si segnalano criticità nel tracciamento in diverse Regioni Italiane.*

*Alla luce del rapido aumento nella circolazione in Europa ed ormai anche in Italia della variante omicron di SARS-CoV-2, si raccomanda il rigoroso rispetto delle misure comportamentali, ed in particolare distanziamento, uso della mascherina, aereazione dei locali ed igiene delle mani, sia a livello individuale che collettivo, evitando in particolare situazioni di assembramento.*

*Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a contenere l'impatto dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.*

## Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 13 dicembre – 19 dicembre 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione a inizio dicembre 2021.
- **Continua ad aumentare rapidamente l'incidenza settimanale a livello nazionale:** 266 per 100.000 abitanti (13/12/2021 – 19/12/2021) vs 195 per 100.000 abitanti (6/12/2021 – 12/12/2021), dati flusso ISS. Questa tendenza trova conferma anche nel periodo più recente sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute (351 per 100.000 abitanti nel periodo 17-23/12, dati flusso dati aggregati Ministero della Salute).
- Le fasce di età che registrano i più alti tassi di incidenza settimanali per 100.000 abitanti sono quelle pediatriche (393 nella fascia di età 0-9 anni e 404 nella fascia di età 10-19 anni). **L'incidenza più bassa si rileva nelle fasce di età superiori agli 80 anni (101 nella fascia di età 80-89 e 116 nei soggetti di età più avanzata) che presentano anche una maggiore copertura vaccinale sia con ciclo completo che con dose di richiamo.**
- Nel periodo 30 novembre – 13 dicembre 2021, l' $R_t$  medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,13 (range 1,11 – 1,15), stabile rispetto alla settimana precedente ma al di sopra della soglia epidemica.** È stabile, ma ancora sopra la soglia epidemica, l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero ( $R_t = 1,11$  (1,07-1,14) al 23/12/2021 vs  $R_t = 1,09$  (1,06-1,14) al 7/12/2021). Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell' $R_t$  riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità ([https://www.iss.it/primo-piano/-/asset\\_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037](https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037)).
- **Il tasso di occupazione in terapia intensiva è al 10,9% e in continuo e costante aumento rispetto alle settimane precedenti** (rilevazione giornaliera Ministero della Salute del 20/12/2021); il numero di persone ricoverate passa da 863 (14/12/2021) a 987 (20/12/2021). **Anche il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale aumenta ed è pari al 12,9%.** Il numero di persone ricoverate in queste aree è in aumento da 7.163 (14/12/2021) a 8.101 (20/12/2021).
- **2 Regioni/PPAA sono classificate a rischio alto, 18 Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato** secondo il DM del 30 aprile 2020. Tra queste, cinque Regioni/PPAA sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto secondo il DM del 30 aprile 2020. Una Regione/PA è classificata a rischio basso.
- 13 Regioni/PPAA riportano un'allerta di resilienza. Due Regioni/PPAA riportano molteplici allerte di resilienza.
- **In forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (62.669 vs 42.675 della settimana precedente). La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in diminuzione** (27% vs 31% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (45% vs 43%) e aumenta anche la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (28% vs 26%).
- La diminuita percentuale di casi identificati a livello nazionale attraverso l'attività di tracciamento dei contatti e i **segnali di criticità nel tracciamento** registrati in diverse Regioni Italiane dal sistema di monitoraggio nelle ultime settimane sono segnali da non trascurare in quanto il tracciamento dei contatti è una delle azioni con cui limitare l'aumento della circolazione virale.
- Alla luce del rapido aumento nella circolazione in Europa della variante omicron di SARS-CoV-2, si raccomanda il **rigoroso rispetto delle misure comportamentali**, ed in particolare distanziamento, uso della mascherina, aereazione dei locali ed igiene delle mani, sia a livello individuale che collettivo, evitando in particolare situazioni di assembramento.
- **Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali**, rappresentano strumenti necessari a contenere l'impatto dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.

## Sommario

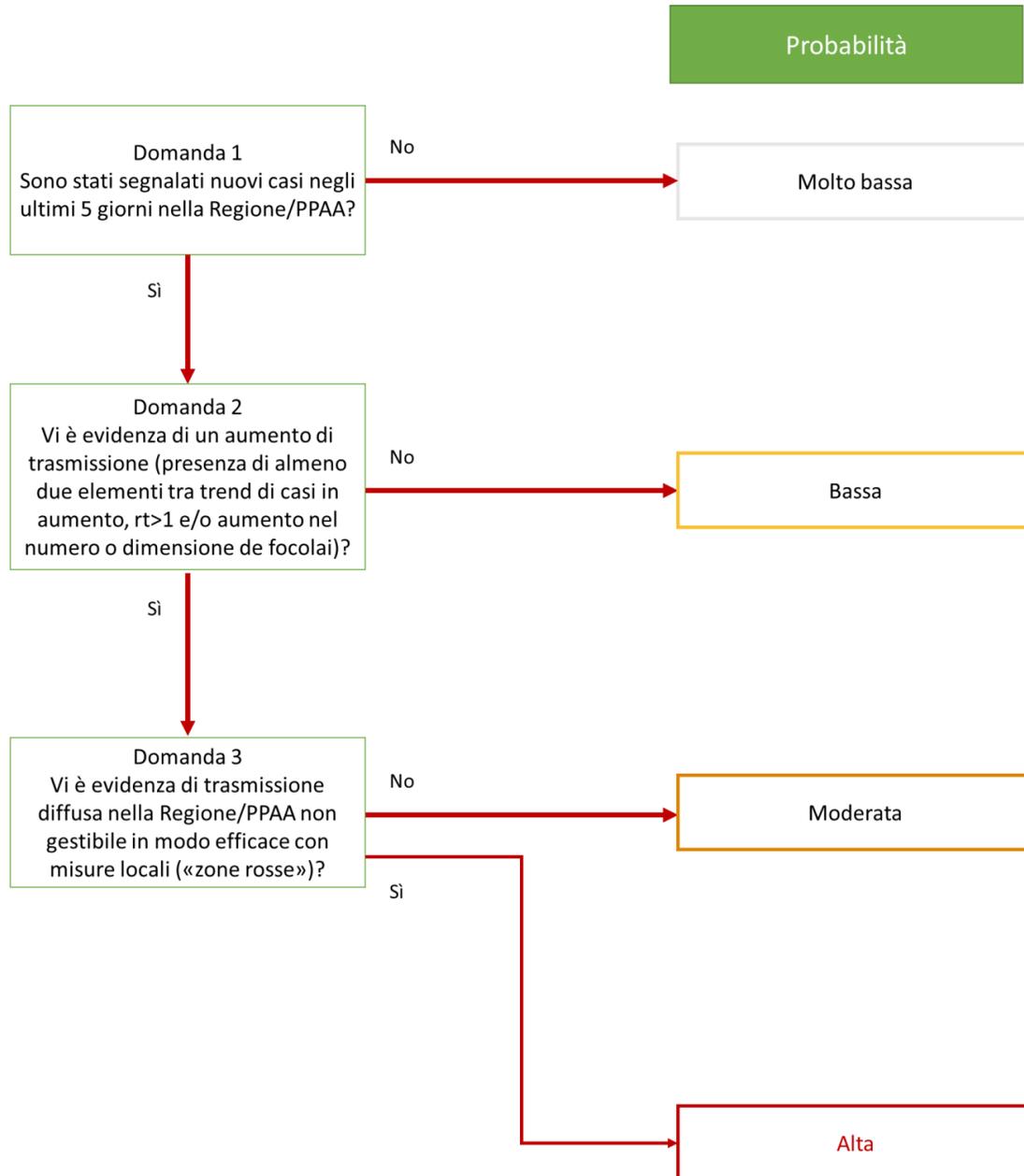
Aggiornamento 21 dicembre 2021 - Periodo di riferimento: 13/12/2021-19/12/2021 .....	2
Punti chiave: .....	3
1. Valutazione del rischio .....	5
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	6
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	10
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio .....	12
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio: .....	15
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	17
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	21



# 1. Valutazione del rischio

## Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

### Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute

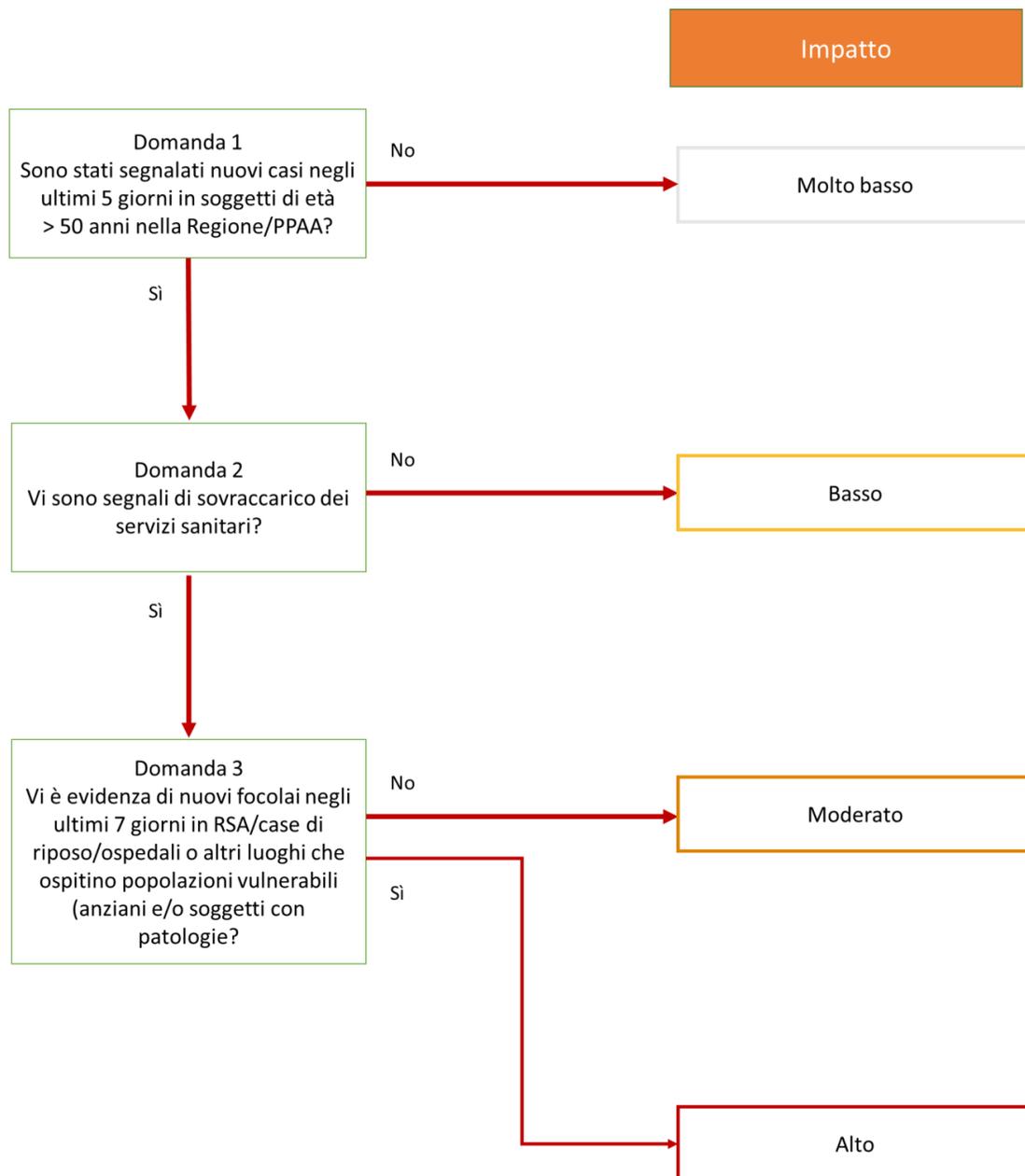


Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 21 dicembre 2021 relativi alla settimana 13/12/2021-19/12/2021

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Basilicata	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Calabria	Sì	Sì	↑	↓	Sì	↑	No	Moderata
Campania	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↓	No	Moderata
FVG	Sì	Sì	↑	↓	Sì	↓	No	Moderata
Lazio	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Liguria	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Lombardia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Marche	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Molise	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Piemonte	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Sardegna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Sicilia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Toscana	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Umbria	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Veneto **	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata

## Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

### Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 21 dicembre 2021 relativi alla settimana 13/12/2021-19/12/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Basilicata	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Calabria	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Campania	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
FVG	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Lazio	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Liguria	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Lombardia	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Marche	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Molise	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Piemonte	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
PA Bolzano/Bozen	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
PA Trento	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Puglia	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Sardegna	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Sicilia	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Toscana	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Umbria	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Veneto **	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa

\*aggiornato al 20/12/2021

\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione

## Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

### Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità \ Impatto	Molto Basso	Basso	Moderata	Alta		
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	+	Resilienza territoriale =
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato		
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto		
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto		

Resilienza territoriale

=

Classificazione del rischio complessiva

Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: " Qualora *gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore.*"

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.



Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 21 dicembre 2021 relativi alla settimana 13/12/2021-19/12/2021

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 4)	Probabilità di una escalation nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 20/01/2022 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
<b>Abruzzo</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Basilicata</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Calabria</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	>50%	>50%	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)
<b>Campania</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>FVG</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Lazio</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Liguria</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Lombardia</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>Si</b>	<5%	<5%	<b>Alta #</b>
<b>Marche</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	>50%	>50%	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)
<b>Molise</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Piemonte</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>PA Trento</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	>50%	>50%	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)
<b>Puglia</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	>50%	>50%	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)
<b>Sardegna</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Sicilia</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	>50%	>50%	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)
<b>Toscana</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Umbria</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>Si</b>	<5%	da 5 a 50%	<b>Alta #</b>
<b>Veneto **</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	>50%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>

Le proiezioni sono basate su valori  $R_t$  "ospedalieri". È possibile che col progredire delle vaccinazioni gli ingressi in terapia intensiva seguano un  $R_t$  diverso da quello delle ospedalizzazioni in area medica. Data l'incertezza su questo importante parametro, le proiezioni di occupazione di terapia intensiva sono da interpretare con estrema cautela. Inoltre, le stime qui riportate fanno riferimento a tempi di ricovero in area medica basate su dati relativi al 2020 (Trentini F, et al. Am J Epidemiol. 2021. doi: 10.1093/aje/kwab252). I tempi di ricovero in terapia intensiva sono stati aggiornati utilizzando dati recenti (non pubblici) forniti dai medici intensivisti di regione Lombardia. In particolare, il tempo medio di ricovero in terapia intensiva è diminuito da 14.5 a 11.8 giorni.

#La classificazione complessiva di rischio è alta in quanto sono state registrate molteplici allerte di resilienza (vedere tabella 4 dell'appendice)

\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione

## **2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio**



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 21 dicembre 2021 relativi alla settimana 13/12/2021-19/12/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 7/12/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	2441	↑	↑	<b>1.1 (CI: 1.04-1.16)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
Basilicata	706	↑	↑	<b>1.9 (CI: 1.57-2.29)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	4	<b>Moderata</b>	No
Calabria	1689	↓	↑	<b>1.2 (CI: 1.09-1.29)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)	No
Campania	11487	↑	↑	<b>1.03 (CI: 0.99-1.06)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	1	<b>Moderata</b>	No
Emilia-Romagna	12965	↑	↓	<b>1.15 (CI: 1.13-1.18)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
FVG	4061	↓	↓	<b>1.05 (CI: 1.01-1.09)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate	2	<b>Moderata</b>	No
Lazio	14869	↑	↑	0.99 (CI: 0.96-1.02)	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	1	<b>Moderata</b>	No
Liguria	5715	↑	↑	<b>1.23 (CI: 1.19-1.27)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
Lombardia	33982	↑	↑	<b>1.17 (CI: 1.15-1.19)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>2 allerte segnalate.</b> Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <90% e in diminuzione	2	<b>Alta #</b>	No
Marche	4031	↑	↑	<b>1.24 (CI: 1.13-1.38)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)	No
Molise	117	↑	↑	<b>1.07 (CI: 0.6-1.63)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	1	<b>Moderata</b>	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 7/12/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Piemonte	13834	↑	↑	<b>1.31 (CI: 1.27-1.34)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	3	<b>Moderata</b>	No
PA Bolzano/Bozen	1297	↓	↓	0.95 (CI: 0.91-0.99)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Trento	1676	↑	↑	<b>1.28 (CI: 1.18-1.39)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate	2	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)	No
Puglia	3445	↑	↑	<b>1.18 (CI: 1.12-1.24)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)	No
Sardegna	1508	↑	↑	<b>1.24 (CI: 1.14-1.32)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
Sicilia	8362	↑	↑	<b>1.19 (CI: 1.15-1.23)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)	No
Toscana	7202	↑	↑	<b>1.25 (CI: 1.21-1.29)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
Umbria	2007	↑	↑	<b>1.41 (CI: 1.3-1.5)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	3	<b>Moderata</b>	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	446	↑	↑	0.96 (CI: 0.86-1.07)	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>2 allerte segnalate.</b> Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <90% e in diminuzione	1	<b>Alta #</b>	No
Veneto **	25635	↑	↑	<b>1.13 (CI: 1.12-1.16)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate. (Ind 2.6 in aumento)	2	<b>Moderata</b>	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; \*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale.

\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione



## Dimensione 1 - completezza dei dati

### Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
<b>Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)</b>	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 21 dicembre 2021 relativi alla settimana 13/12/2021-19/12/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
<b>Abruzzo</b>	90.3	83.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
<b>Basilicata</b>	96.7	97.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Calabria</b>	88.8	94.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
<b>Campania</b>	99.9	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
<b>Emilia-Romagna</b>	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
<b>FVG</b>	99.7	99.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
<b>Lazio</b>	96.8	96.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	95.7
<b>Liguria</b>	86.5	77.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.9
<b>Lombardia</b>	88.7	61.9	Sopra soglia, in diminuzione	100.0	100	96.6
<b>Marche</b>	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Molise</b>	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Piemonte</b>	88.0	90.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	95.3
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	95.7	95.5	Stabilmente sopra soglia	99.5	100	99.6
<b>PA Trento</b>	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	94.6
<b>Puglia</b>	96.7	96.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Sardegna</b>	98.3	98.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Sicilia</b>	97.2	97.1	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
<b>Toscana</b>	97.9	97.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
<b>Umbria</b>	96.4	91.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	97.5	93.8	Stabilmente sopra soglia	98.7	100	99.9
<b>Veneto **</b>	74.0	72.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0

\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione



## Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

### Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
<b>Stabilità di trasmissione</b>	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e $\leq 1$ in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione  Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	<b>Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi</b>	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%
3.9		Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



## **Nota Metodologica**

**NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto**

**Stima di Rt:** La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

**Valutazione del Rischio:** nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

**Dati sui focolai:** appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

**Casi importati:** La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

**Scenario settimanale di riferimento:** viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra  $Rt=1$  e  $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra  $Rt=1,25$  e  $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

**Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto:** Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

**Occupazione posti letto:** si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 21 dicembre 2021 relativi alla settimana 13/12/2021-19/12/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	4138	39.6	43.0	<b>1.1 (CI: 1.04-1.16)</b>	326	558	9%	10%
Basilicata	1232	82.6	73.8	<b>1.9 (CI: 1.57-2.29)</b>	19	5	0%	9%
Calabria	6074	38.8	-22.5 #	<b>1.2 (CI: 1.09-1.29)</b>	78	282	11%	23%
Campania	20198	40.2	37.4	<b>1.03 (CI: 0.99-1.06)</b>	1905	2312	6%	12%
Emilia-Romagna	26219	35.4	5.7	<b>1.15 (CI: 1.13-1.18)</b>	92	7032	11%	12%
FVG	9063	13.8	-0.4 #	<b>1.05 (CI: 1.01-1.09)</b>	858	2445	17%	23%
Lazio	25855	35.2	24.4	0.99 (CI: 0.96-1.02)	416	432	13%	14%
Liguria	9202	62.8	55.5	<b>1.23 (CI: 1.19-1.27)</b>	1286	619	15%	22%
Lombardia	51767	66.5	70.0	<b>1.17 (CI: 1.15-1.19)</b>	2233	21584	11%	12%
Marche	7216	39.7	38.3	<b>1.24 (CI: 1.13-1.38)</b>	355	1292	15%	18%
Molise	190	53.3	58.1	<b>1.07 (CI: 0.6-1.63)</b>	9	0	5%	4%
Piemonte	22658	48.6	49.3	<b>1.31 (CI: 1.27-1.34)</b>	1969	6354	10%	13%
PA Bolzano/Bozen	5484	-14.4	-50.3 #	0.95 (CI: 0.91-0.99)	104	742	18%	17%
PA Trento	3101	23.1	22.3	<b>1.28 (CI: 1.18-1.39)</b>	295	711	27%	19%
Puglia	6191	44.5	40.4	<b>1.18 (CI: 1.12-1.24)</b>	232	1809	5%	6%
Sardegna	2642	59.8	32.5	<b>1.24 (CI: 1.14-1.32)</b>	300	242	6%	7%
Sicilia	14665	46.7	41.9	<b>1.19 (CI: 1.15-1.23)</b>	1615	3151	7%	14%
Toscana	12619	46.6	48.9	<b>1.25 (CI: 1.21-1.29)</b>	1100	3836	11%	7%
Umbria	3024	89.1	82.1	<b>1.41 (CI: 1.3-1.5)</b>	325	942	10%	8%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	817	12.2	32.7	0.96 (CI: 0.86-1.07)	68	261	3%	22%
Veneto **	47718	22.6	19.6	<b>1.13 (CI: 1.12-1.16)</b>	4345	8060	16%	17%

\*dato aggiornato al giorno 20/12/2021 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore)

#Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione



## Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

### Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
<b>Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti</b>	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese*  *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS  Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS  VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
<b>Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena</b>	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
<b>Abruzzo</b>	5%	6%	2	2	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.5 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Basilicata</b>	7%	10%	3	0	2.4 per 10000	4.6 per 10000	6.9 per 10000	99.2%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Calabria</b>	6%	7%	3	1	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.4 per 10000	92.4%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Campania</b>	11%	12%	1	2	0.7 per 10000	1.4 per 10000	2.1 per 10000	95.5%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Emilia-Romagna</b>	13%	14%	2	Non calcolabile	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.8 per 10000	92.3%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>FVG</b>	11%	11%	3	2	0.8 per 10000	1.2 per 10000	2 per 10000	90.8%	0 allerte segnalate
<b>Lazio</b>	21%	26%	2	2	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	95.6%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Liguria</b>	14%	16%	3	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1 per 10000	97.9%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Lombardia</b>	3%	4%	2	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.6 per 10000	1.1 per 10000	88.2%	<b>2 allerte segnalate.</b> Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <90% e in diminuzione
<b>Marche</b>	8%	10%	0	0	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Molise</b>	3%	4%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Piemonte</b>	4%	6%	3	1	1.1 per 10000	1.5 per 10000	2.6 per 10000	98.9%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	13%	10%	2	2	1.6 per 10000	2.1 per 10000	3.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
<b>PA Trento</b>	16%	16%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
<b>Puglia</b>	3%	4%	2	2	0.5 per 10000	0.8 per 10000	1.3 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Sardegna</b>	7%	8%	2	2	0.3 per 10000	1.5 per 10000	1.8 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Sicilia</b>	12%	15%	2	1	0.9 per 10000	2.1 per 10000	3 per 10000	99.7%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Toscana</b>	18%	23%	0	2	0.6 per 10000	0.6 per 10000	1.2 per 10000	99.3%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Umbria</b>	8%	12%	2	2	0.6 per 10000	1.9 per 10000	2.4 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	4%	5%	1	0	0.4 per 10000	1.6 per 10000	2 per 10000	84.8%	<b>2 allerte segnalate.</b> Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <90% e in diminuzione
<b>Veneto ***</b>	4%	4%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	84.6%	0 allerte segnalate. (Ind 2.6 in aumento)

\* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

\*\* in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA e specificato nel Verbale della Cabina di Regia del 16 luglio 2021, si considera il trend dell'indicatore 2.1 con il valore di positività arrotondato nel suo valore intero più prossimo.

\*\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione